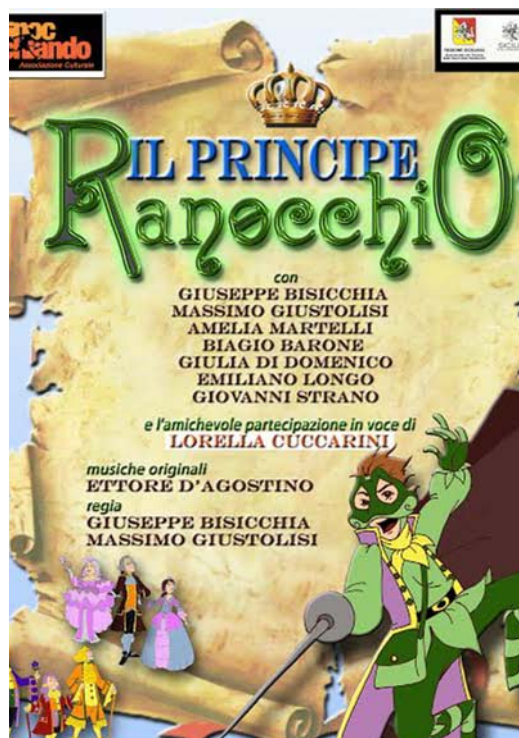


freelart

spazio d'estro libero



Eppoi anche il Luglio Musicale. Ed il Circolo del Cinema a seguire. Insomma sembra che, seppur tra mille difficoltà, il tentativo sia di rendere “più gradevole” questo già tanto freddo e triste inverno. Sì, forse la presentazione dei programmi di questi due storici emblemi della cultura trapanese può rassicurarci un po', può farci sentire meno soli, di cultura consolati, e dalla cultura sostenuti. Cinema e teatro, due arti diverse ma che tanto hanno imparato l'una dall'altra, che tanto hanno donato una all'altra, ancora una volta, in un momento difficile per le nostre economie, così come in altri momenti difficili della nostra recente storia, hanno preso sulle loro spalle il carico della sofferenza nel tentativo di aiutarci ad elaborarlo questo “tzunami” economico, finanziario ed etico. La forza dell'ortodossia, che tende ad essere sostituita dalla deregulation, la forza della televisione e dei computer che tende a sostituirsi alla forza del palcoscenico e della cinepresa. La forza dei più giovani cresciuti nella sfera del “benessere a tutti i costi” che con estrema difficoltà si misurano con i limiti di una crisi che impone riduzioni o necessarie trasformazioni. E l'arte, la cultura tout court, rappresenta il tapis roulant che può aiutarci ad uscire fuori, a riprenderci e ricollegarci alle direttrici che la mente umana riesce a proporre. Dice il Sindaco di Custonaci, Giuseppe Bica, che in questo momento incarna la riscossa artistico-culturale che parte dal basso: “Il Comune di Custonaci ha lanciato, nel suo Teatro Comunale, la prima rassegna di prosa invernale con otto spettacoli dal 11 gennaio al 12 aprile. Il progetto culturale rientra nella programmazione “Terra di Eventi” con la quale l'Amministrazione intende rilanciare l'immagine del territorio utilizzando la Cultura come volano principale di attrazione turistica e come opportunità di speculazione intel-



lettuale per la Comunità. L'iniziativa, alla sua prima edizione, si spera farla diventare un appuntamento fisso con il Teatro e un'occasione di promozione culturale”. Un plauso a chi ha pensato la programmazione del Teatro di Custonaci mettendo in calendario, cosa di pochi, uno spettacolo per bambini. Domenica 2 Febbraio, chi ha bambini piccoli si metta in fila per acquistare il biglietto e porti a vedere, dal vivo, come allo zoo, gli attori. Che rischiano di scomparire.

Non scherzo, tra un po' ci vorrà il WWF per alcune antiche professioni ed i teatranti sono tra queste. Alla settimana prossima, a te che leggi queste poche righe.

Per non perdere l'abitudine.

Giorgio Geraci, classe 53, palermitano, psicoterapeuta gruppoanalista, pubblicitista. Responsabile del Centro Diurno Tempo di Volare. Ama la pittura, la musica, la fotografia ed il proprio lavoro.

